

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO IN PROVA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DELL'**AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE**, PROFILO PROFESSIONALE **“FUNZIONARIO SERVIZI PROMOZIONALI E TRANSIZIONE DIGITALE”**

Il Segretario Generale,

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Vista la legge n. 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 25.11.2016, n. 219;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023;

Vista la legge 19.6.2019 n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazione e la prevenzione dell'assenteismo”;

Visto il Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e il D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D. Lgs. 10.8.2018 n. 101 e del D.Lgs. n. 101/2018, e del D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 s.m.i., recante “Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28.11.2005 n.246” s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 concernente le norme sul procedimento amministrativo ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

Visti il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 recante “Codice dell'Amministrazione digitale” s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto l'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, ai sensi del quale “a far data dal 01 gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati”;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con la legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6.11.2012 n. 190, contenente norme per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Viste la legge 15.5.1997 n. 127 e la legge 16.6.1998 n. 191 recanti misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con disposizioni sui limiti di preferenza relativi all'età per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 23.8.1988 n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;

Vista la legge 29.10.1984 n. 732 riguardante l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 23.11.1998 n. 407 recante la disciplina a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;

Visto il D. Lgs. 15.3.2010 n. 66 concernente le disposizioni in materia di "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria per il 30% dei posti che le P.A. di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 devono garantire a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito;

Vista la legge 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

Vista la legge 12.3.1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto l'art. 3 c. 4 bis del D.L. 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2021 n. 113, contenente norme a tutela dei soggetti con disturbo di DSA nei concorsi pubblici;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Richiamati il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, l'art. 38 del citato D. Lgs. 165/2001 e la Direttiva 2004/38/CE del 30.4.2004, relativi alle norme sull'accesso ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi che si trovino in particolari condizioni;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto interministeriale 11 novembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex decreto n. 509 del 1999 e alle lauree ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Viste le Linee guida per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, adottate dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 22 luglio 2022;

Visto il vigente Contratto Collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni locali sottoscritto in data 22.11.2022 e i precedenti contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al comparto di riferimento;

Visto il Regolamento sulle modalità di acquisizione e sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio Venezia Giulia adottato con deliberazione n. 14/CC del 25.07.2024;

Vista la determinazione n. 548 del 25.08.2023 di individuazione dei profili professionali da applicare al personale della Camera di Commercio Venezia Giulia;

Vista la determinazione n. 688 del 14.11.2024 riguardante la definizione dei profili di competenza corrispondenti ai profili professionali del personale dipendente;

Visto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione adottato con determinazione presidenziale urgente n. 2 del 27.1.2025, ratificata con deliberazione n. 6 del 13.2.2025 e la deliberazione di Giunta camerale n. 66 del 25.06.2025, con la quale è stato modificato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025 – 2027 e Piano annuale dei fabbisogni per l'anno 2025;

Viste le note acquisite agli atti con prot. n. 30206 del 03.09.2025 e n. 42756 del 24.07.2025, con le quali Unioncamere e la CCIAA di Pordenone – Udine hanno comunicato la mancanza di personale in soprannumero ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 219/2016 e dell'art. 7 del DM 16.02.2018;

Vista la nota prot. n. 21153 del 11.06.2025 con la quale la CCIAA Venezia Giulia ha chiesto al Centro per l'Impiego di Trieste e Gorizia della Regione Friuli Venezia Giulia e per conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica la sussistenza di personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Atteso che risultano coperte le quote di riserva destinate al personale con disabilità ed appartenente alle categorie protette – ai sensi dell'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 come risulta dal prospetto informativo della Camera di Commercio riferito al 31 dicembre 2024 – riepilogativo della situazione occupazionale relativamente ai suddetti obblighi di assunzione;

Considerato infine che l'assunzione dei vincitori avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, vigenti a quella data.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di **n. 1 posto, in prova, profilo professionale "Funzionario servizi promozionali e transizione digitale" – Area Funzionari ed Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali** – da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, conformemente alle previsioni del Piano triennale e annuale dei fabbisogni di personale dell'Ente camerale.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Le riserve di legge in favore dei volontari delle Forze Armate e/o degli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono indicate all'art. 8 del presente bando e, assieme ai titoli di preferenza, saranno valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 10.

Articolo 1 - PROFILO PROFESSIONALE E SEDE DI LAVORO

Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

Le attività e le competenze relative al profilo professionale di “Funzionario servizi promozionali e transizione digitale” sono quelle previste dalla contrattazione collettiva del comparto Funzioni Locali Nazionale e dalle declaratorie dell’Ente e di seguito riassunte a titolo esemplificativo:

Principali attività e responsabilità

Nell'ambito di indirizzi generali, assicura la gestione e il presidio di significativi e diversi processi per l'innovazione e lo sviluppo delle imprese del territorio (organizzazione produttiva, procurement, gestione, marketing e vendita), fornendo assistenza per la valutazione della maturità digitale delle piccole e medie imprese e accompagnandone le fasi di implementazione. Garantisce informazione, assistenza e orientamento alle imprese nei loro percorsi di espansione, innovazione e sviluppo nel mercato nazionale ed internazionale. Cura il supporto per la progettazione e l'implementazione di servizi per lo sviluppo territoriale anche per la valorizzazione del turismo, organizza e gestisce l'erogazione dei servizi in concorrenza. Può collaborare alla progettazione e alla realizzazione di modelli statistici ed econometrici.

Garantisce la gestione e il presidio dei processi relativi ai servizi di alternanza, orientamento e sostegno all'occupazione.

Assicura la qualità dei servizi e dei risultati, nonché la circolarità delle comunicazioni.

Supporta la dirigenza nell'introduzione ed organizzazione della digitalizzazione dei processi lavorativi dell'ente e diffonde la conoscenza e l'utilizzo della digitalizzazione alle imprese.

Può assumere la gestione e il coordinamento di risorse umane e strumentali, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative, alle dipendenze della dirigenza o del Segretario generale.

Elevata complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Relazioni organizzative interne, anche trasversali, di natura negoziale e complessa, relazioni esterne, anche istituzionali, di tipo diretto e con possibile rappresentanza dell'ente.

Può condurre un mezzo di trasporto aziendale, quale bene di lavoro strumentale (attività subordinata al possesso delle necessarie autorizzazioni, se richieste).

Principali conoscenze richieste

Conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche di elevato livello per affrontare, con evoluta consapevolezza critica, problemi di notevole complessità nell'ambito, a seconda della posizione ricoperta, dei servizi promozionali per lo sviluppo delle imprese, del turismo e dell'orientamento al lavoro.

Conoscenze altamente specialistiche relative al diritto amministrativo, alla contabilità delle Camere di commercio, alla normativa su anticorruzione, trasparenza e privacy, e a quelle che regolamentano il suo ambito di responsabilità, con particolare riferimento alla legislazione camerale ed alle regole e procedure che ne normano il funzionamento.

Piena padronanza del contesto economico e territoriale di riferimento e del sistema scolastico ed educativo.

Conoscenze tecniche e specialistiche per utilizzare le principali linee di finanziamento europee, nazionali e regionali per supportare lo sviluppo delle imprese e la green economy. Conoscenze evolute necessarie all'utilizzo degli strumenti tecnici, informatici e multimediali indispensabili al corretto svolgimento delle attività di sua competenza ed all'impiego di metodi, tecniche e strumenti di benchmark, marketing operativo e comunicazione on/off line.

Conoscenze organizzative e gestionali e nozioni specifiche sulla gestione dei processi interni, da condurre nell'ambito delle strategie dell'ente e degli indirizzi generali e degli obiettivi ricevuti.

Ottima padronanza almeno della lingua inglese.

Attitudini richieste

Visione sistemica, apertura mentale, analisi e soluzione dei problemi, creatività, comunicativa, lavoro di gruppo, orientamento al cliente, sviluppo di relazioni istituzionali, leadership, promozione del cambiamento, organizzazione, pianificazione, controllo, people management, orientamento ai risultati, equilibrio, fare sinergia, autonomia, proattività.



Trattamento economico

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, attualmente prevista dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Sede di Lavoro

Il vincitore sarà assegnato ad una delle due sedi dell'Ente: la principale a Trieste o la secondaria a Gorizia.

Articolo 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi altresì a partecipare, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 165/2001, anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Tali candidati dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata durante la selezione (art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).

b) età non inferiore ai 18 anni;

c) godimento dei diritti civili e politici;

per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) idoneità fisica all'impiego: ai fini dell'accertamento del possesso del requisito, i candidati assunti saranno sottoposti a visita medica da parte del medico competente dell'Ente;

f) non essere stato destituito, dispensato o licenziato per giusta causa o per giustificato motivo da un precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) assenza di condanne penali o provvedimenti del Tribunale (L. 475/1999) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per i quali non sia avvenuta la riabilitazione. Si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 c. 1 bis c.p.p..

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;

h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo).

- i) essere in possesso del diploma di laurea triennale o magistrale o titoli equipollenti / equiparati tra titoli accademici dei precedenti ordinamenti ed equiparati ai sensi dei Decreti Interministeriali dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione 9 luglio 2009 (pubblicati sulla G.U. serie generale n. 233 del 7.10.2009), come di seguito riportati:

Lauree magistrali:

LM/G-01 Giurisprudenza (a ciclo unico)
LM/SC-GIUR Scienze giuridiche
LM16 Finanza
LM31 Ingegneria gestionale
LM49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
LM52 Relazioni internazionali
LM56 Scienze dell'economia
LM62 Scienze della politica
LM63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM77 Scienze economiche aziendali
LM81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM82 Scienze statistiche
LM83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
LM87 Servizio sociale e politiche sociali
LM90 Studi Europei

Lauree triennali:

L14 Scienze dei servizi giuridici
L15 Scienze del turismo
L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L33 Scienze economiche
L36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L41 Statistica

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

La modulistica e la documentazione necessarie per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica

www.funzionepubblica.gov.it. Non sarà comunque possibile procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

l) conoscenza dei principali programmi ed applicativi informatici e della lingua inglese.

Al fine dell'accesso al posto di lavoro di cui al presente bando, è garantita la pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs n. 198/2006).

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertati nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, senza diritto a rimborsi o indennizzi a qualunque titolo.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

Articolo 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

TERMINE E MODALITA'

Il presente bando in modalità integrale e le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono pubblicati sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Camera di Commercio Venezia Giulia (<https://vg.camcom.it/>), all'Albo camerale on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, per almeno 30 giorni consecutivi antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare la domanda ed il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cadesse in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ente mediante altri canali.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Al seguito dell'invio della domanda, il Portale consente di scaricare un riepilogo della stessa, che riporta un codice alfanumerico associato in maniera univoca alla domanda e al singolo candidato.

In caso di necessità di assistenza è possibile consultare le FAQ disponibili sul Portale (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>) o contattare l'assistenza tramite l'indirizzo mail dedicato (inpa@funzionepubblica.it).

In caso di malfunzionamento accertato del Portale, il termine per la presentazione della domanda sarà esteso per la corrispondente durata del malfunzionamento, con tempestiva comunicazione agli interessati tramite pubblicazione nella pagina del sito istituzionale della Camera di commercio Venezia Giulia e sul Portale unico del reclutamento.

Le uniche variazioni ammesse dopo la scadenza del bando sono quelle relative alle variazioni di indirizzo e/o recapito che devono essere obbligatoriamente comunicate all'Amministrazione mediante invio alla casella di posta elettronica certificata: personale@pec.vg.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@vg.camcom.it.

La Camera di Commercio non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- e) di godere dei diritti civili e politici; i soggetti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 165/2001 devono essere in possesso di tale requisito, ove compatibile;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti e non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo dalla Pubblica Amministrazione;
- j) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, per le quali non sia avvenuta la riabilitazione o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- k) la posizione riguardo agli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- l) di possedere uno dei titoli di studio indicati all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione alla selezione) del presente bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato.

I candidati in possesso di un titolo di studio equipollente a quelli indicati all'art. 2 dovranno indicare la norma che stabilisce l'equipollenza.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.

Per quanto concerne il titolo di studio, i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, secondo le modalità indicate all'art. 2 del presente bando.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

- m) di accettare in modo incondizionato di prestare servizio in qualsiasi sede della Camera di Commercio I. A. A. Venezia Giulia;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nell'avviso pubblico di selezione;
- o) il proprio curriculum vitae;
- p) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in parola.

Il candidato deve dichiarare nella domanda di partecipazione, oltre a quanto previsto dal presente articolo, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve, delle preferenze e precedenza previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174 e precisamente:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutela dei portatori di disabilità

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà formulare nella domanda di partecipazione alla selezione:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della L. 08/10/2010 n. 170 e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio/misura eventualmente necessari per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità, della possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova scritta e/o la prova orale.

La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Preso atto della documentazione pervenuta, la commissione esaminatrice, a suo insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutela della maternità

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

A tal fine le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione e le proprie particolari esigenze tramite l'invio di una comunicazione all'indirizzo e-mail personale@pec.vg.camcom.it, corredata da idonea documentazione, almeno 10 giorni prima di ciascuna prova.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- a) per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea di cui all'art. 38 del D.LGS. 165/2001: copia fotostatica dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) in caso di possesso del titolo di studio estero, copia scansionata dell'attestazione di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- c) Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovrà allegare la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria, o da parte di specialisti o strutture private accreditate nel caso di disturbi specifici di apprendimento – DSA di cui alla legge 170/2010, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione e che intende avvalersi nelle prove d'esame, dei tempi aggiuntivi e/o strumenti ausiliari. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- d) curriculum vitae redatto secondo il formato europeo (facoltativo - massimo 4 facciate formato A4) ;

La documentazione richiesta in allegato alla domanda dovrà essere presentata in formato PDF ed inserita nell'apposito link di presentazione della domanda, nella sezione dedicata agli allegati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti coloro che avranno presentato domanda con le modalità indicate nel presente bando saranno implicitamente ammessi con riserva a partecipare alla selezione, sulla sola base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000, salvo quanto stabilito al successivo punto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

I requisiti specifici e generici di accesso alla selezione e i titoli di riserva/precedenza/preferenza e di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del bando ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese, verrà effettuato solo per i candidati inseriti nella graduatoria finale. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti d'accesso e all'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso di tutti i requisiti richiesti in una qualsiasi delle fasi della procedura.



La Camera di Commercio Venezia Giulia può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati nel caso di:

- a) mancanza dei requisiti;
- b) trasmissione della domanda oltre i termini stabiliti dal bando di concorso;
- c) mancata indicazione del proprio recapito;
- d) insussistenza delle condizioni indicate alle lettere i) ed j) del contenuto della domanda di partecipazione;
- e) domande inviate con modalità diverse rispetto a quella indicata nel presente bando;
- f) falsità delle dichiarazioni rese.

L'esclusione è disposta dal Segretario Generale, con proprio provvedimento motivato e sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda, oppure tramite qualsiasi modalità di comunicazione ritenuta idonea. Il procedimento di esclusione ha carattere definitivo.

Articolo 4 – ARTICOLAZIONE DELLA SELEZIONE

La procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- a) prova scritta
- b) prova orale

CALENDARIO, MODALITA' DI SVOLGIMENTO E NOTIFICHE

Tutti i candidati saranno ammessi con riserva alle prove.

Il calendario e la sede delle prove di esame scritta ed orale verranno resi noti, almeno quindici giorni prima della loro effettuazione, mediante pubblicazione sul Portale InPA, all'Albo camerale informatico e sul sito istituzionale della Camera di commercio Venezia Giulia all'indirizzo <https://vg.camcom.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>. Con le medesime modalità, verranno altresì comunicate eventuali modifiche.

Tale pubblicazione costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

I criteri per la valutazione delle prove saranno definiti dalla Commissione esaminatrice con congruo anticipo prima dell'espletamento delle stesse, e saranno pubblicati sul sito della Camera di commercio.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove selettive muniti di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità, patente di guida o passaporto).

La mancata presentazione alle prove del presente avviso di selezione equivarrà a rinuncia anche se la stessa fosse correlata a cause di forza maggiore.

Durante lo svolgimento delle prove non potranno essere consultati testi di legge, codici, internet, ecc. Sarà inoltre vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Durante le prove scritte non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

L'inosservanza della predetta disposizione sarà sanzionata dalla Commissione esaminatrice con l'esclusione dalla selezione.

Gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concederà un tempo aggiuntivo pari alla durata

del mancato funzionamento. La commissione assicurerà che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte dovranno essere disabilitati alla connessione internet.

La Camera di Commercio Venezia Giulia non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Per l'espletamento delle prove, la Camera di commercio Venezia Giulia si avvarrà, ai sensi dell'attuale normativa regolante la gestione dei concorsi pubblici, di sistemi automatizzati. A tal fine, la gestione della procedura potrà essere gestita attraverso il supporto di una società esterna specializzata.

Gli esiti delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul Portale InPA, all'Albo camerale informatico e sul sito istituzionale della Camera di commercio Venezia Giulia all'indirizzo <https://vg.camcom.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>. La pubblicazione degli elenchi dei candidati avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del codice identificativo della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

Articolo 5 – PROVE D'ESAME

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione esaminatrice, in quesiti a risposta sintetica e/o in quesiti a risposta chiusa su scelta multipla e/o nella soluzione di prove e/o test a carattere teorico-pratico, sulle seguenti **materie d'esame**:

- elementi di diritto amministrativo (L. 241/1990 con particolare riferimento ai principi dell'attività amministrativa, l'atto amministrativo, il procedimento e il provvedimento amministrativo e la patologia dell'azione amministrativa); diritto di accesso;
- elementi di diritto commerciale sulla disciplina delle imprese e delle società (Libro Quinto, Titolo V del Codice Civile);
- ordinamento e funzioni delle Camere di commercio (L. 580/1993 e s.m.i.)
- conoscenze di livello generale del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)
- elementi in materia di aiuti di stato e di contributi alle imprese (cenni su: nozione di aiuti di stato, Regolamento de minimis, Regolamento generale di esenzione, registro Nazionale degli aiuti RNA e definizione dimensione d'impresa PMI);

La prova sarà valutata in trentesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno il punteggio di almeno 21/30 alla prova scritta.

Prova orale

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre comprenderà:

- una prova a carattere attitudinale o di orientamento comportamentale, finalizzata ad accertare le soft skills (ossia le attitudini professionali e personali del candidato) richieste dal profilo oggetto del presente avviso;
- l'accertamento della conoscenza della lingua inglese
- l'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (hardware, software, pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet. ecc.).

Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

Per il colloquio la Commissione disporrà complessivamente di 30 punti, lo stesso si intenderà superato qualora il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceverà comunicazione mediante pubblicazione sul Portale InPA, all'Albo camerale informatico e sul sito istituzionale della Camera di commercio Venezia Giulia all'indirizzo <https://vg.camcom.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Valutazione complessiva

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale provvisoria con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando. Ciascun candidato ne riceverà comunicazione mediante pubblicazione sul Portale InPA, all'Albo camerale informatico e sul sito istituzionale della Camera di commercio Venezia Giulia all'indirizzo <https://vg.camcom.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Articolo 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

All'espletamento delle procedure selettive attenderà una Commissione esaminatrice nominata dal Segretario Generale e sarà composta da:

- Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- uno o più esperti nelle materie oggetto d'esame, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime;

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Ente camerale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Alla Commissione verranno affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese, delle competenze informatiche e per la valutazione di tipo attitudinale o di orientamento comportamentale.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 7 – EQUILIBRIO DI GENERE

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nell'ente camerale, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata sul personale appartenente all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione alla data del 31.12.2024 è la seguente:

Genere	Numero dipendenti	percentuale
Uomini	7	44%
Donne	9	56%
Totale	16	100%

La differenza tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica la preferenza nei confronti del genere meno rappresentato.

Articolo 8 – RISERVE

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono alle sotto indicate categorie che danno titolo alle riserve, il posto del presente bando sarà riservato ad essi tenendo conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

La frazione pari al 30% di un posto derivante dal presente bando si cumula alle frazioni prodotte dalle precedenti assunzioni e non utilizzate, pertanto il posto riservato ai sensi della presente normativa è pari ad uno.

- b) Nel caso non siano presenti candidati idonei appartenenti ai volontari delle Forze Armate, la riserva verrà attribuita agli operatori volontari del servizio civile universale. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e della legge n. 74 del 21.06.2023, il quindici per cento dei posti è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito.

La frazione pari al 15% di un posto derivante dal presente bando si cumula alle frazioni prodotte dalle precedenti assunzioni e non utilizzate, pertanto il posto riservato ai sensi della presente normativa è pari ad uno e verrà assegnato in mancanza dell'attribuzione della riserva ai candidati idonei volontari delle Forze Armate, sopra indicata in quanto prevalente.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale nel limite massimo del cinquanta per cento dei posti, corrispondente ad un posto nel presente bando. Conseguentemente, il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione il possesso della riserva trasmettendo - pena la mancata valutazione della medesima - senza altro avviso, entro e non oltre 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale - alla pec: personale@pec.vg.camcom.it apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, comprovante il possesso della riserva indicata in domanda.

Laddove non risultino collocati in graduatoria candidati appartenenti a tali categorie, l'assegnazione del posto avverrà seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Articolo 9 – PREFERENZE E PRECEDENZE

Ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, i candidati che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza / precedenza a parità di merito, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione, devono senza altro avviso e nel termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, far pervenire alla Camera di Commercio Venezia Giulia all'indirizzo pec personale@pec.vg.camcom.it i documenti digitali attestanti il possesso dei suddetti titoli. Diversamente i suddetti titoli non saranno considerati anche se deducibili dal curriculum vitae del candidato.

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, se la differenza tra i generi supera il 30%; (ai sensi dell'art. 7 del presente bando questo titolo di preferenza non si applica);
- p) minore età anagrafica.

Articolo 10 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La graduatoria finale di merito sarà formulata sommando i punteggi attribuiti nella prova scritta e nella prova orale con applicazione della disciplina delle riserve e delle preferenze / precedenzae indicate negli articoli precedenti.

La Camera di Commercio Venezia Giulia si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati che abbiano superato la prova orale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ed incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Segretario Generale e verrà successivamente pubblicata sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Camera di Commercio Venezia Giulia (<https://vg.camcom.it/>), all'Albo camerale on-line per 30 giorni e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

La graduatoria avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di approvazione.

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato e pieno comporterà la decadenza dalla graduatoria.

La Camera di Commercio potrà utilizzare la graduatoria per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato che si rendessero necessarie nell'Ente, anche per profili professionali equivalenti dell'Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni, e per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, ove la normativa lo consenta. In quest'ultimo caso, la rinuncia all'assunzione non comporterà decadenza dalla graduatoria. A tal fine, tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione in merito ai dati già trasmessi al momento della candidatura al presente avviso.

La graduatoria finale potrà anche essere utilizzata da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta, secondo la normativa vigente.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Articolo 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'Ente effettuerà la verifica dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, prima dell'assunzione.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

I candidati vincitori, entro il termine stabilito dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione il vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, la Camera si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e la sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

I candidati dichiarati vincitori della selezione verranno invitati a presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno e saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali, nel profilo professionale di "Funzionario servizi promozionali e transizione digitale".

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori della selezione verranno assunti in prova per un periodo di mesi 6 di effettivo servizio. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova, senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 12 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Articolo 13 – INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 della Legge 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Responsabile dell'U.O. Risorse Umane.

Contro il presente bando di concorso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura. La partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Camera di Commercio si riserva la più ampia facoltà di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché di modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso in conseguenza dell'introduzione o al verificarsi di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 6 mesi dalla conclusione della prova scritta.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo mail personale@vg.camcom.it.

Articolo 14 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (artt.13-14 G.D.P.R. N.2016/679)

La presente informativa viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del G.D.P.R. n.2016/679, a coloro che, nell'ambito della partecipazione a procedure concorsuali o prove selettive, forniscono i loro dati e interagiscono anche con i servizi web accessibili per via telematica. Sono compresi tutti i bandi di concorso rivolti all'assunzione del personale, le selezioni per assunzioni a tempo determinato, di mobilità volontaria, le procedure selettive per il conferimento di incarichi di collaborazione a vario titolo.

La Camera di Commercio Venezia Giulia, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a trattare i dati secondo i principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilizzazione.

1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio Venezia Giulia, con sede a Trieste in Piazza Borsa n. 14 (sede secondaria Gorizia, via F. Crispi n.10) tel. 040-6701111, email titolaredeltreatmento@vg.camcom.it, PEC cciaa@pec.vg.camcom.it.

La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@vg.camcom.it.

La gestione di alcune fasi della selezione saranno curate da società esterne, appositamente nominate Responsabili del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR e i cui riferimenti sono resi disponibili presso il Titolare.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento ai sensi degli artt. 5 e 6 del GDPR è costituita dall'espletamento delle attività precontrattuali funzionali all'eventuale assunzione (lett. b) e dall'adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il titolare (lett. c).

Inoltre, a seguito della formazione delle graduatorie, i dati potranno essere trattati al fine dell'avvio delle procedure di assunzione.

Il trattamento dei dati personali di natura particolare e dei dati relativi a condanne penali e reati sono trattati nel rispetto degli artt. 9 e 10 del GDPR, nonché degli artt. 2-sexies e 2-octies del D.lgs n. 196/2003.

3. Dati ottenuti presso terzi

I dati potranno inoltre essere comunicati ad amministrazioni pubbliche e ad altri organismi ai fini dell'accertamento della veridicità di quanto dichiarato e dell'esecuzione di ogni altro controllo necessario.

4. Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da personale dell'amministrazione e comunicati agli uffici competenti al perseguimento delle finalità del bando di concorso.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento

5. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione al concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a obblighi di legge o disposizioni regolamentari.

7. Trasferimento dei dati ad altre PA

I dati dei candidati risultati idonei e inseriti nella graduatoria finale potranno essere comunicati ad altri Enti per l'espletamento delle procedure previste dall'art. 9 della L. 3/2003 e art. 14 comma 4-bis del D.L. 95/2012 (possibilità di utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni).

8. Diritti dell'interessato

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. Tali diritti sono azionabili nel rispetto delle deroghe previste dalla normativa di settore.

L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all'indirizzo <https://vg.camcom.it/>.

In ogni caso, ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.